



Conferenza stampa di presentazione della Giornata Nazionale del Paesaggio – Premio Paesaggio Italiano
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Salone del Ministro, 7 marzo 2017 – ore 11.00

Video

Spot “Giornata Nazionale del Paesaggio”

Moderata e presenta l’iniziativa

Ilaria Borletti Buitoni, Sottosegretario di Stato - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Intervengono

Antonia Pasqua Recchia, Segretario Generale - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Francesco Palumbo, Direttore Generale Turismo - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Massimo Osanna, Direttore della Soprintendenza Speciale di Pompei

Eva Degl’Innocenti, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Taranto

Marino Sinibaldi, Direttore Rai Radiotre

Antonio Preiti, Consigliere di Amministrazione - ENIT

Conclude

Dario Franceschini, Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMUNICATO STAMPA

14 MARZO | PRIMA EDIZIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO OLTRE 120 EVENTI IN TUTTA ITALIA E CONSEGNA DEL PREMIO PAESAGGIO ITALIANO

E' stata presentata oggi presso il Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo la prima edizione della **Giornata Nazionale del Paesaggio**, che si terrà il **14 marzo 2017** con oltre 120 iniziative in tutta Italia e la cerimonia per la consegna del Premio Paesaggio Italiano nel Salone Spadolini del Collegio Romano.

L'evento, voluto per promuovere la cultura del paesaggio e sensibilizzare i cittadini riguardo i temi e i valori della salvaguardia dei territori, è stato illustrato dal Ministro **Dario Franceschini** insieme al Sottosegretario di Stato **Ilaria Borletti Buitoni**, al Segretario Generale del Ministero **Antonia Pasqua Recchia**, al Direttore Generale di Pompei **Massimo Osanna**, al Direttore del Museo archeologico Nazionale di Taranto, **Eva degli Innocenti** e a **Marino Sinibaldi**, direttore di **Rai Radio Tre** che è **Media Partner dell'iniziativa**.

Nel corso della Giornata nazionale del Paesaggio le **Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** apriranno le porte ai cittadini con iniziative di sensibilizzazione e di riflessione sul tema, mentre i **Musei del MiBACT** proporranno ai visitatori incontri e approfondimenti incentrati su opere delle collezioni che raffigurano paesaggi.

Le iniziative in programma, in continuo aggiornamento, sono consultabili sul sito **www.beniculturali.it/giornatadelpaesaggio** e si svolgono su gran parte del territorio nazionale. Si va da *Paesaggi condivisi*, una campagna social promossa dalla **Soprintendenza de L'Aquila** sul proprio profilo facebook, a *L'Arte racconta il Paesaggio*, con la visita al Giardino Inglese e ai suoi monumenti nella **Reggia di Caserta**. *Giardini dipinti e pitture di paesaggio* al **Museo Nazionale Romano**, con un percorso guidato gratuito alla scoperta delle tecniche di rappresentazione del paesaggio nell'arte romana, a *Brera e il paesaggio*, con una riflessione sul tema proposto ai visitatori della **Pinacoteca Nazionale a Milano** con l'esposizione di un'opera in cui il paesaggio sia al centro della creazione artistica, da *Il tempo del paesaggio*, con una mostra fotografica proposta dalla **Soprintendenza di Cosenza**, agli incontri *Dall'immaginazione all'immagine, il paesaggio nel linguaggio cinematografico* e *Ridisegnare il paesaggio, l'arte ambientale in Toscana* promossi dalla **Soprintendenza di Siena**.

La giornata verrà promossa tramite uno spot realizzato dal **Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma** in programmazione sulle reti RAI dal 9 marzo e una campagna social #paesaggioitaliano sugli account ufficiali del MiBACT e di RadioTre Rai.

Il programma generale della giornata, lo spot e locandina sono disponibili sul sito **www.beniculturali.it**

Roma 7 marzo, 2017

Ufficio stampa e Comunicazione

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo • via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
tel. +39 06 6723 2023/2261/2262 • fax +39 06 6723 2314 • e-mail: ufficiostampa@beniculturali.it

La Giornata nazionale del Paesaggio

La Giornata nazionale del Paesaggio è istituita con decreto ministeriale del 7 ottobre 2016 e sarà celebrata ogni anno il 14 marzo.

L'obiettivo è promuovere la cultura del paesaggio in tutte le sue forme e sensibilizzare i cittadini sui temi ad essa legati attraverso attività da realizzarsi sull'intero territorio nazionale che vedranno il concorso e la collaborazione delle Amministrazioni e delle istituzioni, pubbliche e private.

In attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (D.M. n.457/2016) si richiama il Paesaggio quale valore identitario del Paese e si trasmette, soprattutto alle nuove generazioni, il messaggio che la tutela del Paesaggio e la memoria storica che ne deriva costituiscono valori culturali essenziali per uno sviluppo consapevole del territorio.

Le iniziative – In occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio il Ministero dei beni e delle attività del turismo promuove iniziative in tutta Italia. Sono oltre **centoventi gli eventi** pubblicati nell'elenco su www.beniculturali.it/giornatadelpaesaggio organizzati dagli istituti e luoghi culturali statali: *in primis* le Soprintendenze, le strutture MiBACT responsabili della tutela del paesaggio, promotrici di conferenze e convegni di studi destinati a professionisti, tecnici e studenti incentrati in particolare sul rapporto architettura, archeologia e paesaggio o sul "Confronto sulla tutela del paesaggio" (es. a Padova, a Roma e a Siena) così come su "la nuova disciplina paesaggistica del nuovo decreto di semplificazione" (a Verona).

I principali musei italiani – tra gli altri gli Uffizi, la pinacoteca di Brera, il Museo dell'Opificio delle Pietre Dure, la Reggia di Caserta - hanno organizzato percorsi espositivi anche *ad hoc*, puntando l'attenzione sulle opere raffiguranti il paesaggio, alcuni rivolti ai bambini: a Ravenna, ad esempio, gli alunni delle scuole sono invitati a scoprire gli animali presenti nelle produzioni artistiche ispirate al mondo naturale e ai suoi aspetti simbolici, rendendo il "Museo Nazionale di Ravenna una tana ideale..."

Numerosissime le biblioteche e gli archivi che hanno messo in mostra carte geografiche e mappe per raccontare l'evoluzione delle città, mentre le aree archeologiche hanno pensato percorsi tematici specifici.

Il 14 marzo nella sede del Ministero, nella Sala Spadolini del Collegio Romano, si terranno alle ore 9.30 il seminario *Insieme per il paesaggio* e alle 15.00 la Cerimonia di Consegna dei riconoscimenti del *Premio Paesaggio Italiano*.

La cerimonia del Premio Paesaggio Italiano / programma in sintesi – Il Premio Paesaggio Italiano e delle menzioni speciali e tematiche sarà introdotto dal Sottosegretario di Stato **Ilaria Borletti Buitoni**, alla quale seguirà l'intervento del Ministro **Dario Franceschini** che, insieme al presidente della regione Piemonte **Sergio Chiamparino** sottoscriverà il Piano Paesaggistico del Piemonte.

Sarà **Marino Sinibaldi**, Direttore di Rai Radiotre, testata media partner dell'iniziativa, a moderare l'evento della cerimonia di consegna dei premi.

L'hashtag – Tutti gli eventi in programma, i progetti del Premio Paesaggio Italiano, il dibattito che si svilupperà avrà l'hashtag **#paesaggioitaliano**.

Il Premio Paesaggio Italiano

Il Premio nazionale del Paesaggio è stato istituito con Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2016 con lo scopo di stimolare l'elaborazione di attività progettuali per la conoscenza, la formazione, la fruizione, la promozione, la riqualificazione del paesaggio.

Nell'ambito delle attività volte alla sensibilizzazione e valorizzazione della cultura del paesaggio, la procedura messa in atto dal MiBACT costituisce una attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (sottoscritta a Firenze il 20 ottobre del 2000 e ratificata con la Legge 14/06, i cui principi sono stati introdotti nel Codice del Paesaggio Italiano Dlgs. 42/2004): il progetto che si aggiudicherà il titolo di Premio nazionale del Paesaggio sarà infatti il candidato alla V edizione del Premio Europeo del Paesaggio del Consiglio d'Europa, previsto dall'art 11 della Convenzione stessa, con cadenza biennale.

Il Ministero, attraverso la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio, intende così dare rilevanza alle azioni virtuose che vengono realizzate dalle comunità locali e, contemporaneamente, favorire scambi reciproci di esperienze tra diversi territori sia nazionali sia europei.

La Commissione

Commissione istituita dal Ministero, presieduta da Fabio De Chirico, dirigente Servizio I Arte e architettura contemporanea in vece del Direttore Generale Caterina Bon Valsassina, e composta da personalità note per il loro impegno nel settore della cultura e del paesaggio:

- **Paolo Pejrone** - architetto paesaggista, specializzato nella progettazione di giardini, socio fondatore dell'AIAPP, Associazione italiana di architettura del paesaggio;
- **Bartolomeo Pietromarchi** - critico e curatore d'arte contemporanea, direttore del MAXXI Arte del MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI;
- **Marino Sinibaldi** - giornalista, critico letterario e conduttore radiofonico italiano, direttore di Rai Radio 3;
- **Andrea Sisti** - presidente del Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, e presidente di AMIA – WAA, World Association of Agronomists;
- **Carlo Tosco** - professore ordinario di Storia dell'architettura e Direttore Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio presso il Politecnico di Torino, esperto di teoria e cultura del paesaggio;
- **Pietro Valentino** - professore aggregato di Economia Politica nella Facoltà di Economia della Università di Roma La Sapienza, membro del Comitato scientifico della rivista Economia della cultura

Le proposte di candidatura 2016 -2017 – Il MiBACT ha ricevuto novantasette proposte di candidatura pervenute in seguito al bando indetto 16 settembre 2016 per la ricognizione nel territorio italiano di progetti volti alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio materiale e immateriale. Tra queste ne sono state selezionate trentotto, diciotto delle quali saranno premiate, insieme al vincitore del Premio Paesaggio Italiano, con menzioni speciali e tematiche in occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio, il 14 marzo. Ecco l'elenco dei progetti selezionati:

1. *Agri Gentium: landscape regeneration* - Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento
2. *Parco Nord Milano: parco di città, verde d'Europa* – Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Novate Milanese, Sesto San Giovanni | Parco Nord Milano
3. *Ostana: Comunità e territorio* – Ostana, Cuneo | Comune di Ostana
4. *Il paesaggio è il nostro futuro. Educazione al paesaggio per le nuove generazioni* - provincia di Trento | STEP Scuola per il governo del territorio e del paesaggio
5. *Liberare la bellezza: un processo virtuoso per il paesaggio della Scala dei Turchi* - Realmonte, Agrigento | Comune di Realmonte, FAI
6. *Ecomuseo Terra Felix (Terra dei Fuochi)* - Comune di Succivo, Caserta | Associazione Geofilos Atella
7. *Parco S. Lorenzo di Pegognaga: un prezioso recupero storico ambientale* – comparto d'area San Lorenzo, Pegognana, Mantova | Comune di Pegognaga
8. *Riqualificazione ecologica, paesaggistica e funzionale del fiume Oglio* prelacuale – Valle Camonica, tra Edolo e il lago di Iseo, province di Brescia e Bergamo | Comunità montana della Valcamonica
9. *LIFE VIMINE Venice Integrated Management of INTertidal Enviroments: Un approccio integrato alla conservazione sostenibile delle barene della Laguna di Venezia* – laguna nord di Venezia | Comune di Venezia
10. *Programma per la diffusione nelle scuole primarie e secondarie della cultura del paesaggio e dell'identità dei paesaggi calabresi* - Calabria | Regione Calabria
11. *Landscaping Vernazza* – Vernazza, La Spezia | Associazione Tu quoque
12. *Adotta un terrazzamento nel Canale di Brenta* - Comune di Valstagna e San Nazario, Vicenza | Comitato Adotta un terrazzamento in canale Brenta
13. *Dolomiti contemporanee – Progettoborca* - Dolomiti UNESCO | Comune di Borca di Cadore
14. *Monte Orvile: una buona pratica di tutela dell'integrità paesaggistica e di restituzione alla collettività* – Monte Orvile | Comune di Posada, Nuoro
15. *ORTUS Offerta Riqualificazione Territoriale Urbana Sociale* - Favara, Agrigento | Comune di Favara
16. *Future Re-present: il progetto Carsulae* - Comune di Terni | Comune di Terni
17. *Cinque Terre Card come strumento di conservazione del paesaggio delle Cinque Terre. Dal turismo all'agricoltura, verso la mitigazione del rischio idrogeologico e l'inclusione sociale* - Cinque Terre, La Spezia | Parco Nazionale delle Cinque Terre
18. *Sviluppo è coesione e libertà* - Area dello Stretto di Messina | Fondazione di Comunità di Messina

L'Osservatorio nazionale per la qualità del Paesaggio

L'Osservatorio nazionale per la qualità del Paesaggio è previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio del 2004 come permanente luogo di confronto sulle tematiche paesaggistiche tra l'Amministrazione del Ministero, il mondo accademico e quello delle associazioni ambientaliste.

Il punto di vista dell'Osservatorio è quello di promuovere una tutela come strumento di sviluppo sostenibile, di salvaguardia del territorio e di promozione del turismo paesaggisticamente compatibile. Tutela quindi come servizio per i cittadini, anche di quelli che verranno, e come opportunità e non come un freno. In questo quadro l'Osservatorio intende contribuire, in supporto alle Soprintendenze, alla nascita di una politica capace di preservare l'unicità del Paesaggio italiano quale bene comune della collettività nazionale.

L'Osservatorio - ricostituito e presieduto su delega del Ministro dal Sottosegretario di Stato al MiBACT Ilaria Borletti Buitoni - opera dal dicembre del 2014 e in poco più di due anni, le attività si sono principalmente concentrate nei seguenti ambiti:

- Monitoraggio sullo stato della redazione dei Piani paesaggistici. Particolare attenzione è stata riservata ai processi che hanno portato alla definizione della pianificazione paesaggistica in Toscana e Puglia. L'Osservatorio, più recentemente, ha riposto una particolare cura nei confronti di quelle Regioni la cui pianificazione paesaggistica è prossima alla conclusione; come nel caso del Piemonte il cui Piano verrà sottoscritto in occasione della Giornata nazionale del Paesaggio del prossimo 14 marzo;
- Minacce al paesaggio. L'Osservatorio si è occupato, anche attraverso la redazione di specifici documenti, della proposta di più adeguate normative per la tutela del paesaggio sui seguenti temi:
 - 1) impianti eolici. Nella riunione del 15 dicembre 2015 l'Osservatorio ha approvato il documento *"Note di sintesi sullo stato dell'arte e proposte per la definizione di linee di azione da parte del MiBACT"*;
 - 2) consumo di suolo. L'Osservatorio ha, in entrambi i passaggi parlamentari, esaminato e presentato proprie proposte al disegno di legge *"Contenimento del consumo di suolo e riuso del suolo edificato"* (AC 2039 e, attualmente, AS 2383). I documenti sono stati inviati alle Commissioni parlamentari competenti. In particolare, la Commissione Cultura della Camera dei Deputati ha, in sede di espressione del proprio parere, interamente recepito il documento dell'Osservatorio nazionale;
 - 3) *"Grandi Navi"* nell'ambito della tutela del sito Unesco *"Venezia e la sua laguna"*. L'Osservatorio ha sempre seguito con grande attenzione tale questione con particolare riguardo al connesso problema della regolazione dei flussi turistici;
 - 4) Piano Casa Liguria. L'Osservatorio si è fatto promotore di concrete iniziative per il superamento delle criticità della normativa regionale incidenti negativamente sui beni paesaggistici "parchi e riserve nazionali o regionali".
- Paesaggio e Turismo. L'Osservatorio ha collaborato alla redazione del Piano Strategico del Turismo con particolare riguardo ai profili connessi alla visione strategica, alle policy territoriali, ai progetti interregionali e strategici, agli standard per i regimi di aiuto per le imprese turistiche e, infine, sulla definizione delle *best practices*. L'Osservatorio ha condiviso tali profili con i referenti degli Osservatori regionali e locali del Paesaggio.

Tutti i documenti citati possono essere letti nella pagina del sito MiBACT dedicata all'Osservatorio:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/Osservatorio-paesaggio/index.html>

Ufficio stampa e Comunicazione

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo • via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
tel. +39 06 6723 2023/2261/2262 • fax +39 06 6723 2314 • e-mail: ufficiostampa@beniculturali.it

I riferimenti legislativi sul Paesaggio

La tutela del paesaggio è inserita tra i principi fondamentali della **Costituzione (art. 9)** – “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico ed artistico della Nazione” – quale espressione dell’identità del nostro Paese.

Il **Codice dei Beni culturali e del Paesaggio (D.lgs 42/2004)** – che nella Parte III riassume e aggiorna la legge n. 1497 del 1939 sulle bellezze naturali e la legge così detta "Galasso", n. 431 del 1985 - stabilisce le regole per la difesa e la valorizzazione del paesaggio e definisce le competenze dello Stato e delle Regioni, i quali concorrono alla gestione del patrimonio paesaggistico attraverso la redazione dei piani paesaggistici.

Il Codice accoglie i principi della **Convenzione Europea del Paesaggio del Consiglio d’Europa**, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14. La Convenzione rivoluziona il panorama normativo introducendo una concezione di paesaggio non improntata a canoni meramente estetici, ma ad una dimensione oggettiva e globale. Il paesaggio, infatti, si definisce secondo una formula omnicomprensiva, integrata delle sue componenti naturali e umane, cioè come *«una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali e/o umani e delle loro interrelazioni»*.

La Convenzione Europea del Paesaggio pone, in particolare, due obiettivi. In primo luogo “integrare il paesaggio nelle politiche relative all’assetto territoriale ed urbanistico, nelle politiche culturali, ambientali, agricole, sociali ed economiche, ed in ogni altra politica che possa avere un’incidenza diretta o indiretta sul paesaggio” (art. 5) e, secondariamente, di “accrescere la sensibilizzazione delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione” (art. 6).